

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1667 del 12 novembre 2019

Approvazione dello schema di Accordo di Programma tra la Regione del Veneto e la Fondazione Giorgio Perlasca per la definizione e realizzazione del progetto denominato "La storia maestra di vita-Fare memoria per costruire il futuro". Legge regionale 22 febbraio 1999 n. 7, art. 51.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si propone la sottoscrizione di uno schema di Accordo di Programma non oneroso tra la Regione del Veneto e la Fondazione Giorgio Perlasca di Padova per la definizione e realizzazione del progetto "La storia maestra di vita-Fare memoria per costruire il futuro", volto, nel ricordo della vicenda umana e dell'insegnamento di Perlasca, a promuovere l'importanza della Memoria in chiave educativa ed a favorire l'attuazione di progetti culturali e didattici rivolti in particolar modo ai giovani.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Giunta regionale con la Legge regionale 22 febbraio 1999, n. 7, art. 51 è stata autorizzata a promuovere Accordi di programma, prioritariamente con gli enti locali o con organizzazioni operanti in ambito culturale senza scopo di lucro, per la realizzazione di manifestazioni ed iniziative culturali.

La Regione del Veneto, attraverso l'utilizzo dello strumento della concertazione con soggetti pubblici e privati, intende consolidare la rete del sistema veneto della cultura immateriale e dei beni culturali, al fine di una organica valorizzazione e promozione delle attività culturali e delle celebrazioni delle personalità che hanno dato lustro alla tradizione culturale del nostro territorio e hanno lasciato una eredità intellettuale ed umana che ancora oggi costituisce un patrimonio imprescindibile per la comunità. Tale modalità di intervento rappresenta un importante strumento per il coordinamento e lo sviluppo degli interventi nel settore culturale sul territorio, un'operazione capace di organizzare e rendere più efficienti ruoli, competenze, risorse e localizzazioni di intervento.

In tale contesto, la Fondazione Giorgio Perlasca, con sede a Padova, nata con lo scopo di ricordare, attraverso attività di tipo culturale, umanitario, benefico e socio-sanitario, la figura e l'opera di Giorgio Perlasca, Giusto tra le Nazioni, che riuscì a salvare dallo sterminio nazista migliaia di ungheresi di religione ebraica, si è fatta promotrice di un progetto, denominato "La storia maestra di vita-Fare memoria per costruire il futuro". Il progetto, nel ricordo della vicenda umana e dell'insegnamento di Perlasca, ha l'obiettivo di promuovere l'importanza della Memoria in chiave educativa e di favorire l'attuazione di progetti culturali e didattici rivolti in particolar modo ai giovani. A tal proposito, con nota del 30.09.2019, acquisita al prot. reg. il 14.10.2019 con n. 439808, ha proposto alla Regione del Veneto la sottoscrizione di un accordo di programma triennale finalizzato a sottolineare l'unione di intenti nella promozione e divulgazione dei messaggi insiti nell'esperienza di vita di Perlasca, anche attraverso apposite attività.

Il progetto, di particolare levatura per il messaggio educativo e formativo che porta con sé, è caratterizzato dalla promozione e organizzazione di iniziative ed attività di carattere culturale, didattico e formativo, che si declinano in esposizioni, convegni, conferenze, tesi alla valorizzazione dell'esempio e della figura di Giorgio Perlasca e delle altre persone che si sono battute per ideali di giustizia e umanità in prima persona, anche a rischio della propria vita.

La progettualità esposta assume una valenza strategica per il Veneto, in quanto rappresenta un impegno congiunto di carattere organizzativo, orientato all'ampliamento e al miglioramento dell'offerta culturale nel suo complesso.

La Regione del Veneto intende pertanto sottoscrivere con la Fondazione Giorgio Perlasca un Accordo di Programma triennale, non oneroso, come efficace azione di coordinamento delle iniziative, promuovendo forme di alleanza tra attori diversi e una reale integrazione delle risorse territoriali disponibili durature nel tempo.

L'Accordo di Programma prevede le finalità, le modalità di attuazione, i soggetti partecipanti, gli impegni dei sottoscrittori.

Con il presente atto si sottopone all'esame della Giunta regionale lo schema di Accordo di Programma tra la Regione del Veneto e la Fondazione Giorgio Perlasca di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

L'accordo di Programma sarà sottoscritto, per la Regione del Veneto, dal Presidente della Giunta regionale o suo delegato, e per la Fondazione Giorgio Perlasca dal Presidente o suo delegato.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Vista la Legge Regionale 22.02.1999 n. 7, art. 51;

Visto l'art. 2 co. 2 della Legge Regionale n. 54 del 31.12.2012, come modificato dalla LR 14 del 17.05.2016;

Vista la proposta del 30.09.2019 presentata dalla Fondazione Giorgio Perlasca di Padova, acquisita al protocollo regionale il 14.10.2019 con n. 439808;

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di Accordo di Programma non oneroso tra la Regione del Veneto e la Fondazione Giorgio Perlasca di Padova per la definizione e realizzazione del progetto denominato "La storia maestra di vita-Fare memoria per costruire il futuro" di cui all'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sarà sottoscritto per la Regione del Veneto dal Presidente o suo delegato, e per la Fondazione Giorgio Perlasca dal Presidente o suo delegato;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore e conseguente atto che si rendesse necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 come modificato dal D.lgs. n. 97 del 25.05.2016;
6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.